



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO LEVANTE

VERBALE SEDUTA DEL 15 NOVEMBRE 2022

L'anno DUEMILAVENTIDUE addì 15 del mese di NOVEMBRE alle ore 15.30 si è riunito il Consiglio del Municipio Levante in seduta ordinaria, pubblica, in prima convocazione, convocato con nota n. 420759 del 07/11/2022 ai sensi dell'art.7 del vigente Regolamento per il Funzionamento degli Organi Municipali, approvato con deliberazione Consiglio Municipale n. 29 del 18/08/2008 e modificato con Deliberazione Municipale n. 1 del 31/01/2022

ALLE ORE 15.40 IL PRESIDENTE ORDINA L'APPELLO NOMINALE CHE ESPONE LE SEGUENTI RISULTANZE:

PRESENTI: IL PRESIDENTE: BOGLIOLO Federico
ed i Consiglieri: BENVENUTI Antonella, CALISI Giovanni, DELLACASA Andrea, FANCETTI Lucia, FINOCCHIO Serena, GARZARELLI Lorenzo, GIANELLI Manrico, GIORGI Federico, GIOVINAZZO Stefania, LA MARCA Patrizia, MARINELLI Elisabetta, MESMAEKER Marco, MINARELLI Federica, ODINO Alessandro, PERFUMO Paola, POZZATI Riccardo RAVANO Tiziana, RUSSO Alessandra, SANTACHIARA Marco, SCALISE Alessandro, SILVESTRI Christian,

in numero di 22

ASSENTI i Consiglieri: BISSO Amedeo, TENCONI Fabio Gian Paolo, TAVELLA Maria Elena

in numero di 3

ASSENTI GIUSTIFICATI i Consiglieri:

in numero di

ASSISTONO: Direttore Municipio Levante dott.ssa Gallo

Ufficio Organi Istituzionali: Menini, Dondero, Musante

PRESENTI GLI ASSESSORI: CARLEO Francescantonio, ROSSETTI Maria Rosa

SCRUTATORI: Garzarelli Lorenzo, Benvenuti Antonella, Santachiara Marco

LA SEDUTA TERMINA ALLE ORE: 18.00

1) COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE E DELLA GIUNTA

Il Presidente informa che il 22 novembre ci sarà il sopralluogo in via Romana della Castagna, saranno presenti i consiglieri Benvenuti e Garzarelli.



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO LEVANTE

Il Presidente chiede al Consiglio, che approva all'unanimità, di anticipare la discussione del punto 16 all'o.d.g.e da la parola al proponente, consigliere Garzarelli, per l'illustrazione.

INTERPELLANZA SU EX OSPEDALE PSICHIATRICO

GARZARELLI (Lista RossoVerde)

Illustra l'interpellanza

SANTACHIARA (Genova Domani)

Si riporta di seguito intervento integrale illustrato tramite piantina:

Sig. Presidente, signori Consiglieri, Sig. Consigliere Garzarelli
E' proprio vero e condivisibile cio' che è scritto nell'incipit dell'interpellanza presentata. Trattasi certamente di situazione complessa. E' proprio per questo motivo che cercheremo di ricostruirla al meglio, a beneficio di tutti.

Il complesso immobiliare dell'ex Ospedale Psichiatrico (122000 MQ) è suddiviso tra un primo insediamento, cd. "**Vecchio Istituto**" risalente al 1893 ed un "**Nuovo Istituto**" del 1933, nato per ampliare la struttura e ricompre la cd. Casa delle Infermiere.

L'intero complesso, oggi suddiviso in tre diverse proprietà, ARTE, ASL3 e CDP Immobiliare, è articolato in vari fabbricati in stile neo-classico, tra cui i citati "**Vecchio Istituto**" e "**Nuovo Istituto**", le **palazzine residenziali** (oggi denominate ex SERT e ex CAUP cioè comunità alloggio ad utenza psichiatrica), la cosiddetta "**Casa delle Infermiere**" (recentemente ristrutturata a uso foresteria ed attualmente ospitante profughi ucraini), la **portineria monumentale** su Via G. Maggio, un **fabbricato di recente costruzione adibito a uffici** e **un altro di dimensioni minori che ospitava gli ambulatori di medicina legale** (cd. palazzina C).

Il **Vecchio Istituto** è costituito da una cittadella a pianta quadrata simmetricamente suddivisa in nove parti, anch'esse quadrate. Gli edifici che lo compongono sono suddivisi in **ventidue padiglioni**. Il **Nuovo Istituto** si sviluppa su tre piani fuori terra, oltre un piano parzialmente seminterrato.

Completano il complesso edilizio fabbricati di minori dimensioni e di servizio e ampi spazi di pertinenza carrabili e a uso parcheggio

Le **aree verdi** sono suddivise schematicamente in tre zone: i giardini e i viali di accesso ai padiglioni, una zona arborea semi-pianeggiante posta a sud e una zona boschiva acclive posta sul versante nord-ovest.

Vedi pianta allegata.

➤ La VICENDA

 2008



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO LEVANTE

La Regione Liguria decide il primo stralcio della cartolarizzazione dei beni ASL che porta alla vendita del corpo dell'ex Ospedale Psichiatrico di Quarto - nella parte risalente agli anni '30 e più recente - a una società partecipata dall'allora Fintecna Immobiliare, oggi controllata da Cassa Depositi e Prestiti. Il complesso ottocentesco resta ancora di proprietà ASL e conserva le funzioni sanitarie ed alcune delle attività socio-culturali della Riforma Basaglia.

2012

La Regione Liguria decide di procedere all'integrale dismissione dalle funzioni sanitarie e alla privatizzazione del complesso dell'ex OP di Quarto.

A seguito della spinta sostenuta da una rete di associazioni e soggetti raccolti sotto il Coordinamento per Quarto, l'Amministrazione comunale si fa parte attiva presso Regione, ASL, ARTE per la promozione di un percorso di rivalutazione del programma di valorizzazione proposto. La vendita totale del complesso a CDP viene scongiurata e viene "congelata" la proposta di variante urbanistica adottata.

Il nuovo Programma per la parte Vecchio Istituto intende:

- attribuire il ruolo di polarità urbana nell'ambito del Levante, promuovendone la valorizzazione sotto i profili di memoria storica, qualità architettonica e ambientale dei luoghi, funzioni socio-sanitarie presenti
- potenziare le relazioni con il contesto urbano
- conservare in forma attiva il valore storico e testimoniale con il riconoscimento e la valorizzazione oltre che della qualità storico, monumentale e paesaggistica, anche della memoria e della presenza della rete di attività socio-sanitarie.

2013

Il programma di rigenerazione è tradotto in un **Accordo di Programma**: l'idea portante è che l'effettiva valorizzazione economica non può prescindere da una **regia pubblica**, che individui le reali prospettive di trasformazione dei beni con riferimento ad un progetto di città perseguibile e condivisa, recuperando e promuovendo in senso collettivo l'utilizzo di alcune porzioni di detti compendi. Questa impostazione è fatta propria dal Consiglio Comunale con mozione del 2012, approvata all'unanimità, la quale afferma di mantenere la destinazione d'uso degli immobili trasferiti ad A.R.T.E. ad attività sociali, assistenziali e sanitarie e di impostare un tavolo di lavoro con la Regione e la ASL affinché la programmazione socio-sanitaria, urbanistica ed economica possano essere valutate in forma integrata e sinergica con l'**obiettivo di realizzare un polo urbano adeguatamente attrezzato in termini di servizi, funzioni ed infrastrutture valorizzando la componente paesaggistico-ambientale**.

L'Accordo di Programma prevede la cessione al Comune di determinati immobili (padiglioni nn. 15, 16, 17 e 21), la realizzazione di verde urbano da asservire all'uso pubblico.

2017



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO LEVANTE

La Giunta Comunale approva la **deliberazione n. 254 avente ad oggetto: “Adozione del Progetto Urbanistico Operativo (PUO) relativo all’ambito soggetto alla Norma Speciale n. 58 – Ex Ospedale Psichiatrico di Quarto – del vigente PUC ai sensi dell’art. 51 della legge urbanistica regionale 04.09.1997 e s. m. e i.”**, dichiarata immediatamente eseguibile

Il PUO conferma il ruolo di polarità urbana dell'ex complesso ospedaliero, con la previsione di stabilizzare e riorganizzare le funzioni sanitarie, tramite la realizzazione della piastra ambulatoriale per il Levante cittadino e l’insediamento di un centro di servizi pubblici quale testimonianza delle attività che si sono svolte in questo luogo e del ruolo sociale e culturale che l'ex Ospedale Psichiatrico riveste nell'ambito cittadino, consentendo l’insediamento di funzioni urbane e la realizzazione del verde di uso pubblico e destinando altro settore a infrastrutture viarie e parcheggi pubblici.

In particolare il PUO prevedeva, a carico del Soggetto attuatore:

- Realizzazione area destinata a verde naturalistico con percorso ciclopedonale e scalinata da Via Enrico Raimondo;
- Realizzazione di Parcheggi di uso pubblico;
- Realizzazione Parcheggi pubblici, con verde di arredo, di accosto alla piastra sanitaria e alle funzioni pubbliche ivi previste;
- Riqualficazione di percorsi di uso pubblico all’interno del complesso del “Vecchio Istituto”, inclusi gli accessi lato ponente e levante, con scale e ascensori, connessi a percorrenze di uso pubblico lungo i prospetti laterali;
- Realizzazione di collegamento viario pubblico tra via Redipuglia e via Raimondo, con marciapiede e parcheggio lungo strada ed adeguamento di via Raimondo, quale viabilità pubblica;
- Adeguamento di via Redipuglia, con parcheggi lungo strada, nel tratto compreso dall’angolo del “Vecchio Istituto” al nuovo collegamento viario pubblico tra via Redipuglia e via Raimondo;

In attuazione dell’Accordo di Programma del 2013, lo schema di convenzione del PUO prevedeva la cessione al Comune di determinati immobili (padiglioni nn. 15, 16, 17 e 21), la cui superficie, unitamente all’area destinata a verde naturalistico ed ai parcheggi di uso pubblico, assolveva interamente il fabbisogno di standard indotti dagli interventi previsti dal PUO stesso.

Si ricorda, per inciso, che le aree verdi in questione – circa un ettaro, compresa una parte di bosco - erano sottoposte a due piani urbanistici operativi: un PUO privato per quelle di proprietà Cassa depositi e prestiti, un PUO pubblico per quelle di Arte (l’azienda regionale di edilizia territoriale) e Asl.



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO LEVANTE

La giunta comunale di Genova approva la **delibera 240** con la quale **si conclude la fase di progettazione urbanistica dell'area dell'ex ospedale psichiatrico di Quarto**, composta dal nuovo istituto di proprietà di **Cdp Immobiliare**, il cui procedimento urbanistico si è concluso con la sottoscrizione della convenzione il 17 ottobre 2018 e dalle aree del vecchio istituto di proprietà di **Arte e Asl 3**.

Nel Puc (Progetto urbanistico operativo) è previsto di **destinare la zona in parte a funzioni sanitarie e servizi pubblici, in parte a funzioni urbane**. L'iter di valorizzazione, con la relativa convenzione, è iniziato nel 2013 con l'accordo di programma sottoscritto da Regione Liguria, Comune di Genova, Arte e Asl 3 genovese.

2020

Si inaugura la nuova **Casa della Salute**, struttura polifunzionale di 2500 metri quadrati completamente ristrutturati e destinati ai servizi essenziali di primo livello e di specialistica ambulatoriale, circondata da un'area esterna di circa 4.000 mq.

Gli interventi di risanamento conservativo dei tre padiglioni interessati dai lavori (il 14, il 23 e il 24) sono effettuati nella piena tutela del bene monumentale vincolato.

Parallelamente si lavora nei padiglioni a fianco che a breve vedranno ospitati in una sede nuova e funzionale i pazienti delle **residenze del Cammino e di Casa Michelini**.

I servizi della nuova Casa della Salute di Quarto sono integrati, in un'ottica di rete, con le altre attività presenti nella "Cittadella della salute" all'interno dell'ex Ospedale, che comprende sia servizi interni - quali la **Formazione, il Centro Studi per l'inserimento lavorativo dei disabili, la RSA psichiatrica "Casa Michelini" integrata con RSA "Il Cammino", il Centro disturbi alimentari e il Reparto speciale Disabili** – sia realtà sociali e socio culturali esterne, come **Quarto Pianeta con lo spazio espositivo Spazio 21, il Centro Basaglia e l'Istituto per le Materie e Forme Inconsapevoli**

2021

Nascono 3 alloggi indipendenti per interventi socio-riabilitativi e viene inaugurata anche la Rsa "Tegole sul Mare", residenza psichiatrica ad alta intensità riabilitativa e moderata intensità assistenziale (superficie di 700 metri quadrati totali, distribuiti su due piani nel padiglione 20).

2022

La Regione Liguria ha previsto, con la legge di stabilità 2022, di costruire, oltre alla già esistente Casa della Salute, un **ospedale di comunità**, cioè un presidio assistenziale destinato ai pazienti che hanno bisogno di cure a bassa intensità ma che non possono essere gestiti a domicilio.

E veniamo finalmente ad **oggi**. Attualmente l'accordo di programma per l'ex ospedale psichiatrico è bloccato dal 2017 perché vi sono difficoltà nell'avvio dell'iter urbanistico per consentire la definizione delle proprietà di alcuni padiglioni. La situazione è complessa, poiché l'area è molto



COMUNE DI GENOVA

estesa ed è frammentata tra vari soggetti pubblici e istituzioni con diverse competenze come Regione Liguria, Arte, Asl e Comune di Genova.



MUNICIPIO LEVANTE

Finalmente arriva, pochi gg fa durante il Consiglio Comunale dell'8 Novembre, la chiara risposta del Comune che ribadisce che sono in previsione ulteriori interventi di potenziamento dell'offerta sanitaria, attraverso la realizzazione della Casa e dell'Ospedale di Comunità che troveranno spazio in ulteriori padiglioni rispetto a quelli attualmente occupati. Il Comune si è già reso disponibile a consentire l'utilizzo dei padiglioni previsti in cessione per l'insediamento di attività sanitarie, riconoscendone il prevalente interesse pubblico e, considerato l'impegno espresso da parte di ASL 3 ad assolvere, in luogo del Comune, al mantenimento in sito delle attività socio culturali, il Comune ha ravvisato l'opportunità di perseguire una revisione dell'Accordo di Programma in ragione della sostanziale riconversione del complesso a servizi sanitari. E' stato dunque convocato apposito Collegio di Vigilanza in ossequio alle disposizioni del vigente Accordo di Programma, nell'ambito del quale sono stati coinvolti tutti i soggetti firmatari dell'Accordo stesso al fine di formalizzare quanto sopra evidenziato. Sono pertanto in corso tavoli tecnici di lavoro volti a definire concretamente il nuovo possibile scenario progettuale con particolare riguardo agli aspetti infrastrutturali e del verde, che dovranno essere rimodulati a fronte dei nuovi servizi pubblici previsti. Una volta definiti tali aspetti, connessi alla progettualità di ASL3 che è in corso di definizione e sviluppo, potrà essere formalmente avviata la modifica dell'Accordo di Programma secondo le procedure stabilite dalla Legge Urbanistica Regionale. Si evidenzia che le modifiche resesi necessarie non comprometteranno lo svolgimento delle attività socio culturali in corso inquanto, come già innanzi detto, ASL3 si è già impegnata a garantire loro gli attuali spazi

Mi sia consentita, a questo punto, una conclusiva riflessione di natura politica. Penso che noi, tutti noi, siamo qui per tutelare l'interesse collettivo e che ci si debba far carico, responsabilmente, di una pluralità di posizioni e punti di vista cercando di operare una sintesi ed una regia complessiva - perlomeno a livello ideale - di cui questo bellissimo spazio ha grande necessità. Occorre andare altro, allargare lo sguardo.

Cosa vuol dire concretamente nel caso di Quarto? Pensare si' alle associazioni che meritoriamente operano all'interno e che tengono viva la memoria anche del luogo che fu ma preoccuparsi anche di tutto il resto. Della piastra sanitaria del Levante, come si va configurando, del completo utilizzo di tutti i padiglioni e delle palazzine, dei parcheggi, del verde pubblico, della viabilità in zona. In una sola parola dobbiamo preoccuparci di riportare al centro questo pezzo di territorio di modo che viva in piena simbiosi con il quartiere e quindi con la città e non sia piu' un "non luogo", una torre eburnea isolata dal contesto territoriale nel quale è inserita.

Ringrazio in particolare le consigliere Patrizia La Marca e Federica Minarelli per la collaborazione e l'interesse che hanno su Quarto ex OP. Ringrazio Lorenzo Pasi e Federico Barbieri, consiglieri comunali di Genova Domani, con i quali ho effettuato un sopralluogo dell'area in questione in data 4 Novembre u.s.

Sig. Consigliere Garzarelli, consiglieri tutti. Noi, come GD, siamo favorevoli a chiedere al Comune di convocare i rappresentanti delle realtà associative all'interno del collegio di vigilanza. E ancora: si, siamo ovviamente favorevoli come gruppo GD a presenziare ed essere parte attiva del Collegio di Vigilanza ed a riferire le decisioni che verranno prese.



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO LEVANTE

Concludo, scusandomi per l'articolata risposta, ma l'importanza della questione per il nostro Municipio, a mio avviso una delle assolute priorità sulla quale tutti ci dovremo concentrare durante il mandato consiliare, lo imponeva. Sono sicuro che noi tutti ci batteremo perché quello spazio, che fu di sofferenza, ritorni pienamente ad essere vissuto dalla città e dalle associazioni ma anche da tutti gli altri attori, non ultima la cittadinanza di Quarto. La prima cosa da fare è riattualizzare ed attuare le previsioni dell'accordo di programma e ci auguriamo che il Collegio di Vigilanza serva proprio a fare questo. Grazie

PRESIDENTE

Ringrazia il consigliere Santachiara per il lavoro svolto su una questione così importante.

CALISI P.D.

Apprezza molto la ricerca e le conclusioni, ma chiede che il Presidente in un prossimo Consiglio illustri le intenzioni su cosa concretamente ci vuole impegnare.

INTERPELLANZA IN MERITO AL PROGETTO SUI 4 ASSI

CALISI P.D.

Illustra l'interpellanza

ASS. CARLEO

Si riporta integralmente l'intervento di risposta all'interpellanza:

Con la fine della fase di progettazione esecutiva e l'affidamento dei lavori del primo lotto è partito ufficialmente la fase operativa del progetto Superbus-4 Assi di Forza, di riorganizzazione e modernizzazione del nostro trasporto pubblico locale. La tecnologia del nuovo sistema di trasporto sarà elettrica con un'ottica di rinnovo del parco mezzi attualmente diesel con l'acquisto di 145 nuovi bus elettrici da 18 metri, che saranno acquistati a partire dal 2023, con conseguente riqualificazione delle rimesse: linee strategiche di intervento che, messe a rete, ci consentiranno di dotare Genova di un trasporto pubblico più efficiente e ad emissioni zero: un traguardo che farà della nostra città in un modello nazionale di sostenibilità ambientale. Inoltre le nuove fermate (oltre 400) saranno completamente sostituite e riammodernate garantendo accessibilità, sicurezza e confort con una tecnologia all'avanguardia che sarà in grado di fornire a tutti informazioni sul viaggio.

Nella seconda decade del mese di gennaio corrente anno è stata aggiudicata la gara relativa al primo lotto del progetto Superbus-4 Assi di Forza del Trasporto Pubblico Locale, vinto dal raggruppamento RTI AR.CO. LAVORI SOC. COOP. CONS. / COSEDIL S.p.A. / GEMMO S.p.A.,



COMUNE DI GENOVA

società con socio unico come primo classificato, con un prezzo finale di 58 milioni di euro, valore comprensivo degli oneri della sicurezza, oltre IVA e oneri previdenziali.

Il progetto Superbus-4 Assi di Forza TPL è proseguito il lavoro nei mesi successivi per completare le aggiudicazioni dei restanti due lotti di lavoro (tracciati-parcheggio di interscambio Campanule e nuova rimessa AMT Carlini) con l'obiettivo di aprire tutti i cantieri entro l'anno.

14 ottobre 2022

Infatti il 14 ottobre u.s, è stato presentato il bando per il progetto dei 4 assi di forza per un importo complessivo di 250 milioni, detta gara di appalto integrato dopo alcuni mesi di lavoro di progettazione e viene mantenuto l'obiettivo di aggiudicare i lavori entro fine 2022, con l'avvio dei con l'avvio dei cantieri ad inizio 2023.:

La gara di appalto integrato, che comprende la progettazione esecutiva e lavori, abbraccia la viabilità di tutta la rete primaria di Genova, identificando i 4 assi di mobilità principali (Levante, Centro, Ponente e Valbisagno) con una sinergia volta al rispetto delle frequenze, all'accessibilità, al massimo della tecnologia sia a bordo che in fase di attesa, alla sostenibilità.

In totale 96 km di linea da Levante a Ponente e nelle valli, attraversando il centro. Le corsie riservate e il preferenziamento semaforico garantiranno velocità di percorrenza elevate, rispetto delle frequenze, tempi minimi di arrivo a destinazione.

Il RUP e PM del progetto Alberto Bitossi si dichiara soddisfatto del lavoro di tutti i tecnici AMT e Comune di Genova, dei progettisti capeggiati da Italferr e di tutto il team PMO capeggiato da Rina, che ha seguito dalle prime fasi la commessa arrivando a questo importante step in un progetto PNRR che deve essere concluso del 2026.

Concludendo ritengo che quanto da me comunicato, riguarda la complessiva progettazione ed esecuzione dei lavori da realizzare per l'intera viabilità della nostra città, fatta dal Comune di Genova tramite l'assessorato alla mobilità ed uffici competenti ed incaricati allo scopo, pertanto sarebbe opportuno, programmare una commissione con la partecipazione dell'assessore competente, con gli addetti ai lavori in merito, al fine di poter avere una conoscenza più dettagliata dei vari lotti ed interventi al fine di avere un quadro completo dell'intera rete di trasporto, al fine di



COMUNE DI GENOVA

poter valutare eventuali proposte da integrare per avere un trasporto più efficiente e in forma definitiva.

PRESIDENTE

Si impegna a richiedere alla Direzione Mobilità la documentazione completa, non ritenendo sufficiente quella presente sul sito. Sicuramente dovremo chiamare i tecnici e l'Ass. Campora in Commissione e poi fare anche degli incontri sul territorio

CALISI P.D.

Si dichiara soddisfatto ma chiede espressamente che ci sia chiarezza riguardo a cosa è stato chiesto nella gara, perché c'è carenza di informazioni. Appena possibile, non oltre Gennaio, si deve fare una Commissione perché i lavori vanno fatti a breve ed il Municipio dev'essere informato.

MOZIONE SU INCONTRI DELLA GIUNTA SUL TERRITORIO

RUSSO (Vince Genova)

Illustra la mozione

PRESIDENTE

Apprezza la richiesta, ma precisa che gli incontri dovranno essere incontri pubblici e non della Giunta, poiché quest'ultima non è pubblica.

MESMAEKER (Mov. 5 Stelle)

Si dichiara favorevole, ma occorre definire degli argomenti specifici, come specificato a suo tempo, in merito alla richiesta di incontro pubblico con la cittadinanza di Sturla

RUSSO (Vince Genova)

Precisa che il suo intento sarebbe quello di creare delle occasioni di ascolto della cittadinanza

GARZARELLI (Lista Rosso Verde)

Chiede che il calendario degli incontri venga concordato nella conferenza dei Capi Gruppo

La mozione viene modificata alla luce delle richieste avanzate e, posta in votazione, viene approvata all'unanimità (atto allegato)



MUNICIPIO LEVANTE



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO LEVANTE

MOZIONE IN MERITO AL RIFACIMENTO DELLA MATTONATA IN VIA GRANELLO

Benvenuti (Fratelli d'Italia)

illustra la mozione

presidente, riferisce che la creuza di via Granello è stata inserita nel POAM che è il piano delle manutenzioni del Municipio, che recepisce tutte le segnalazioni dei cittadini. In questo caso, via Granello, è inserita in un accordo quadro che ne prevede il rifacimento nel 2023. In tempi brevi, inizio 2023, è previsto un piccolo intervento per la messa in sicurezza, in attesa di quello definitivo che dovrebbe essere comunque svolto entro fine anno.

La mozione viene approvata all'unanimità (atto allegato)

MOZIONE IN MERITO ALLA RICHIESTA DI COSTITUZIONE DI UN TAVOLO TECNICO PERMANENTE SULLO SPORT

Minarelli (Vince Genova)

Illustra la mozione

CALISI P.D.

è favorevole alla costituzione di una consulta delle associazioni sportive, della quale, ritiene, dovrebbero farne parte i componenti la Terza Commissione

La mozione viene modificata dalla proponente, alla luce degli interventi dei consiglieri. Viene posta in votazione la stesura che risulta agli atti e approvata all'unanimità

INTERROGAZIONE IN MERITO ALL'IMPIANTO DI IRRIGAZIONE E PULIZIA AIUOLE IN VIA DEL COMMERCIO

RAVANO (Fratelli d'Italia)

Illustra la mozione

PRESIDENTE

Risponde che è stato accertato che l'impianto di irrigazione non è più funzionante, l'Area Tecnica del Municipio farà un progetto di rete idrica e poi si cercheranno i fondi per finanziarlo e realizzarlo nel 2023. Per quanto riguarda la pulizia, è stata inserita nelle competenze del contratto municipale.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA IN MERITO A PISCINA DI LEVANTE

Calisi (P.D.)

Illustra l'interrogazione



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO LEVANTE

PRESIDENTE

Nella precedente seduta aveva detto che si stavano valutando altri siti per la realizzazione della piscina. Ad oggi nessuna richiesta di parere o di informazioni è pervenuta al Consiglio. Si impegna ad informare il Consiglio in presenza di notizie certe.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA IN MERITO AL RIPRISTINO DI VIA DEI MILLE

SILVESTRI (P.D.)

illustra la mozione sottolineando la pericolosità della situazione

PRESIDENTE

Si è avvalso della collaborazione dei consiglieri Dellacasa e La Marca, che ringrazia per il lavoro svolto, la situazione è complicata perché sono stati tanti i soggetti che hanno fatto scavi, tuttavia, ASTER si è presa in carico l'asfaltatura di piazza Sturla e il ripristino e ci farà sapere le tempistiche

MOZIONE IN MERITO ALLA SCUOLA GIUSTINIANI IN VIA BOTTINI

Il Consigliere, Odino, chiede di rinviare il punto al prossimo Consiglio, in quanto i genitori interessati non hanno potuto essere presenti
La proposta viene approvata all'unanimità

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA IN MERITO ALLA FRANA DI VIA CADIGHIARA

MESMAEKER (Mov. 5 Stelle)

PRESIDENTE

Risponde che c'è un contenzioso con la società costruttrice ANDREA, ci sono soggetti creditori che hanno versato quote per l'acquisto dei box. C'è un dialogo interprocessuale per trovare una soluzione.

L'Amministrazione è preoccupata per la sicurezza, ha inviato un'ultima diffida e si sta preparando ad una azione in danno per la messa in sicurezza.

ODINO (P.D.)

Considera una scelleratezza aver dato le autorizzazioni

DELLACASA (Vince Genova)

Condivide per il fatto che si tratta di roccia pertanto era prevedibile che si sarebbero creati problemi. Si potrebbe utilizzare il muro per allargare la strada e pare dei parcheggi



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO LEVANTE

MOZIONE IN MERITO ALLA VIABILITÀ DI VIA CARRARA E VIALE TEANO

1. Mozione in merito ad assemblea pubblica su progetto Campostano
2. Interrogazione a risposta immediata in merito a via Bocciardo